Gruppo MTB Pedalando Associazione Sportiva Dilettantistica Verbale Consiglio Direttivo del 12 Febbraio 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 12 del mese di Febbraio alle ore 20,30 presso via Madonna di Loreto 14, Monterotondo (Roma) si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Gruppo MTB Pedalando".

Sono risultati presenti il Presidente dell'associazione Mauro Di Michele, i Consiglieri Roberto Siciliano, Mario Felici, Daniela Errichiello, Roberto Cosci, Carlo Carletti e Mario Baliviera e il socio Ezio Carallo.

Assume la presidenza il Presidente dell'associazione, Mauro Di Michele, che, constatata la presenza del numero legale e la regolarità della convocazione, dichiara aperta la seduta chiamando altresì a fungere da segretario il consigliere Mario Baliviera.

Alle ore 20,30 il Presidente dà inizio alla riunione.

Punto n.1: Corsi 2013

Il Consigliere Siciliani ha presentato insieme al socio Ezio Carallo il programma per l'anno in corso che prevede degli incontri sia in aula che presso all'aperto, con argomentazioni riferite alla guida e manutenzione ordinaria e di emergenza della MTB. Il suindicato consigliere ed il socio daranno dettagli nei prossimi giorni via e-mail al cd.

Vengono proposti e discussi i seguenti corsi per l'anno 2013:

- corso pratico di guida MTB base in due lezioni;
- corso pratico di guida MTB avanzato in due lezioni;
- corso di manutenzione ordinaria;
- corso di riparazione di emergenza;
- corso in aula riguardanti GPS e navigazione;
- corso di biomeccanica;
- corso di alimentazione, pratica del ciclismo e benessere;
- stage approfondimento per i coordinatori.

Il budget stabilito, con votazione unanime, per i suddetti corsi 2013 è di euro 700,00.

Si precisa che l'elenco riportato deve considerasi solo esemplificativo e non esaustivo, stante le possibili variazioni che potrebbero intervenire anche in considerazione della disponibilità dei relatori.

Alle ore 22.30 il socio Ezio Carallo lascia la riunione.

Punto n.2: Provvedimenti disciplinari nei confronti del socio Stefano Costa

Dopo ampia e attenta discussione vengono formulati, sulla base dei comportamenti perpetrati dal socio Costa in violazione dell'art. 6 dello Statuto di Pedalando, i seguenti capi di addebito:

- 1. Comportamento non conforme alle norme statutarie per aver arrecato danni morali all'Associazione: la pubblicazione della discussione del 21.12.2012 sul sito di Pedalando dal titolo "Conti omessi" e dal tenore chiaramente diffamatorio nei confronti dei membri del CD, ha causato un danno d'immagine non solo nei confronti delle singole persone coinvolte, ma anche e soprattutto, in danno dell'associazione stessa. Peraltro, i chiarimenti forniti sui conti di "Pedanzando" e non contestati nell'ambito della riunione del Consiglio Direttivo del 16.01. non hanno prodotto, come auspicato, una presa di posizione diversa, evidenziando, ancora una volta, un atteggiamento ostile nei confronti del cd in carica.
- 2. Con la pubblicazione del post "Conti omessi" è stata adottata, altresì, una condotta contraria ad una direttiva dell'associazione riportata nel verbale del CD del 27.10.2010 dove si precisava: "Le discussione che riguardano l'andamento del gruppo e del CD non devono essere svolte sul forum che è visitato anche da persone esterne, bensì tramite mail o discuterne nel luogo ove si svolgono le riunioni del CD". Precisazione quella riportata imputabile allo stesso Stefano Costa, allora Presidente.
- 3. Mancato rispetto delle cosiddette linee "guida coordinatori": nello specifico non è stato rispettato il punto 2 che prevede l'indicazione di tutti quegli elementi fondamentali per qualificare l'uscita. In particolare il socio Costa ometteva di indicare:

- nell'escursione del 18.02.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento;
- nell'escursione del 31-03.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento;
- nell'escursione del 1.04.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento, i chilometri e il dislivello previsti, le informazioni sul grado di difficoltà e impegno fisico invece richieste;
- nell'escursione del 7.04.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento;
- nell'escursione del 26.05.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento;
- nell'escursione del 9.06.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento, i chilometri e il dislivello previsti, le informazioni sul grado di difficoltà e impegno fisico.

Inoltre, la maggior parte delle escursioni proposte sono state inserite senza rispettare il punto 2b delle sopracitate linee guida: ovvero le uscite sono state pubblicate con poche ore di anticipo invece che con "ragionevole anticipo" rispetto all'escursione proposta.

Si precisa che le linee guida, da considerarsi una prassi consolidata, sono state altresì recepite nella delibera del Consiglio Direttivo del 14.09.2011 per cui il loro mancato rispetto deve costituire l'eccezione e non la regola per i coordinatori.

- 4. Comportamento non conforme ai principi di correttezza stante l'ostruzionismo manifestato in occasione del passaggio di consegne in favore del Presidente in carica: il ritardo di tale adempimento (sei mesi!) ha infatti rallentato l'attività di tesseramento e ricostruzione dell'archivio dati dei soci del gruppo, nonché creato malumori e dissapori tra i membri del CD, che più volte si sono visti costretti a sollecitare il passaggio di consegne.
- 5. Comportamento non improntato al principio di correttezza per non aver prestato alcuna collaborazione, come previsto dall'art. 19, nello svolgimento dell'attività sociale anche quando espressamente richiesta.
- 6. Comportamento non improntato alla buona fede e contrario ai principi di correttezza per aver inviato via mail a tutti i soci e non più tali, il post sui "conti omessi" evidenziando con questo modus operandi un comportamento preordinato a mettere in cattiva luce quei membri del CD che avevano organizzato l'evento Pedanzando; inoltre si ritiene che la suddetta condotta sia stata posta in essere in violazione della normativa sulla privacy che consente l'utilizzo dei dati personali al titolare e responsabile dei dati medesimi (nel caso di specie al Presidente in carica) e ai suoi delegati e solo ed esclusivamente per le finalità connesse all'attività istituzionale.
- 7. Comportamento non conforme ai principi di correttezza per aver richiesto con mail inviata al CD in data 11.12.2012 rimborsi spesa sotto forma di buoni benzina per la sua presenza alle riunioni del Consiglio Direttivo. Richiesta contestata dagli altri membri del CD in base alla decisione dei soci espressa nell'assemblea ordinaria del 28.03.2011 che, chiamati a votare sulla seguente aggiunta all'art. 13 dello Statuto "...e possono usufruire di rimborsi spesa", si esprimevano in maniera contraria. La suindicata adunanza era presieduta dallo stesso Stefano Costa, allora Presidente.

Corre l'obbligo di evidenziare che far parte del Consiglio Direttivo costituisce un'aggravante così come esser stato per ben 8 anni Presidente dell'associazione, atteso che questi ruoli avrebbero dovuto indurre ad un maggior rispetto delle regole e del gruppo.

In riferimento ai punti da 1 a 7 i membri del cd deliberano all'unanimità l'approvazione di ogni singola voce di addebito.

Viene dato mandato al consigliere legale di formalizzare gli addebiti inviando lettera raccomandata con r/r al socio Stefano Costa al quale viene concesso, come da regolamento statutario, un termine massimo di 15 giorni per presentare eventuali proprie giustificazioni.

Punto n.3: varie ed eventuali

Il Consigliere Mario Felici provvederà a cercare un nuovo fornitore per l'abbigliamento estivo.

Entro il mese di marzo si effettuerà la prossima riunione.

Esaurita la discussione dei punti all'ordine del giorno, alle ore 00,30 il verbale viene chiuso.

Il Presidente Il segretario (f.to Mauro Di Michele) (f.to Mario Baliviera)